



INFORMATIVA AL PUBBLICO AL 31.12.2009

Ai sensi della Circolare 216, Cap. V, sez. XII, 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 emanata da Banca d'Italia.

14 giugno 2010

Centro Fidi Terziario s.c.p.a

Via S. Caterina d'Alessandria, 4 - 50129 Firenze - Tel. 055.46811 - Fax 055.4681146 C.F. - P. IVA - Num. iscr. reg. imp. Firenze 05571080489
Cap. Soc. € 10.800.000 i.v. Isc. elenco gen. UIC n. 37760 Isc. elenco spec. Int. Fin. n. 33187.6 e-mail info@centrofidi.it
www.centrofidi.it



INDICE

Introduzione	3
Tavole informative.....	4
TAVOLA 1: Adeguatezza patrimoniale	4
TAVOLA 2: Rischio di Credito: Informazioni generali.....	6

Centro Fidi Terziario s.c.p.a



INTRODUZIONE

La presente informativa è stata redatta in conformità a quanto previsto dalla Normativa di Banca d'Italia in materia di Vigilanza Prudenziale per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 T.U.B.

Le informazioni pubblicate, di carattere qualitativo e quantitativo, in ossequio al principio di proporzionalità, presentano un livello di dettaglio informativo commisurato alla complessità organizzativa ed al tipo di operatività aziendale.

Le fonti informative sono costituite dal Bilancio dell'esercizio 2009 e dal Resoconto ICAAP, relativo al processo di controllo prudenziale, così come approvati dagli organi aziendali competenti.

Le seguenti tavole (Tavola 1 e 2), così come previsto dalla Circolare 216 Banca D'Italia, Capitolo V, sezione XII, 7° aggiornamento del 7 luglio 2007, sono rese disponibili al pubblico attraverso il sito internet di CentroFidi: www.centrofidit.it :

Tavola 1) Adeguatezza Patrimoniale

Tavola 2) Rischio di Credito: informazioni generali

TAVOLA 1

ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

<p>Informativa qualitativa</p>	<p>a)</p> <p>Il calcolo del patrimonio di vigilanza, primo presidio a fronte dei rischi connessi con l'attività della Società, segue gli schemi e le istruzioni previste dalla Banca d'Italia nelle "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali". Queste ultime hanno istituito i nuovi schemi segnaletici prudenziali connessi con il recepimento delle suddette direttive comunitarie in materia di adeguatezza patrimoniale.</p> <p>Il capitale interno al 31/12/2009 è calcolato per i rischi del primo pilastro in base alle aliquote prudenziali regolamentari e per i rischi quantificabili del secondo pilastro utilizzando metodologie semplificate di determinazione del capitale interno.</p> <p>Il capitale interno complessivo è determinato con riferimento alla fine dell'esercizio, dalla sommatoria delle coperture patrimoniali necessarie per i rischi esistenti e ritenuti rilevanti.</p> <p>Per la determinazione del capitale interno complessivo previsionale per il 2010 sono state considerate le risultanze del bilancio 2009, integrandole con le previste evoluzioni relative ai singoli rischi i cui accadimenti potrebbero incidere significativamente sulle grandezze del periodo successivo.</p>
<p>Informativa quantitativa</p>	<p>b)</p> <p>REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEL RISCHIO DI CREDITO.</p> <p>Il rischio di credito si riferisce alla probabilità di pagamento da parte di un soggetto nei cui confronti si è assunta una esposizione creditizia per effetto di un'operazione di finanziamento (crediti per cassa) o di un impegno condizionato al verificarsi di un evento (crediti per firma).</p> <p>CentroFidi rilascia esclusivamente crediti per firma e non esercita raccolta del risparmio tra il pubblico.</p> <p>A fronte del rischio di credito gli intermediari sono tenuti a mantenere una dotazione patrimoniale fissata dalle disposizioni vigenti in materia di Vigilanza Prudenziale (Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'«Elenco Speciale», Circolare n. 216 del 5 agosto 1996, 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 e 9° aggiornamento del 28 febbraio 2008). In ottemperanza a tali disposizioni, CentroFidi ha adottato la metodologia Standardizzata Semplificata per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del Rischio di Credito, che comporta l'applicazione del coefficiente del 6% alle esposizioni ponderate per il rischio.</p> <p>Considerando le garanzie rilasciate e le altre esposizioni presenti nel bilancio al 31-12-2009, il requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito è quantificabile in € 14.884.748</p>
	<p>c)</p> <p>REQUISITI PATRIMONIALI A FRONTE DEI RISCHI DI MERCATO.</p> <p>Il "rischio di mercato" è il rischio derivante da movimenti avversi dei parametri di mercato, quali tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi e volatilità. Il principale metodo utilizzato per misurare il rischio di mercato è costituito dal Valore a Rischio (di seguito VaR). Il VaR è una grandezza, ottenuta attraverso metodologie di natura probabilistica, che misura l'ammontare massimo che può essere perduto con riferimento ad un determinato orizzonte temporale e ad uno specifico livello di confidenza.</p> <p>Per CentroFidi non risulta significativa l'esposizione ai rischi di mercato, come sopra definito.</p>

	<p>d) REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEI RISCHI OPERATIVI.</p> <p>Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. In tale categoria di rischio è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.</p> <p>Il requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi viene stimato attraverso l'adozione del metodo Base (BIA, Basic Indicator Approach), cioè applicando un coefficiente regolamentare del 15% ad un indicatore rilevante per la determinazione del volume di operatività aziendale, rappresentato dal Margine di Intermediazione</p> <p>Tale Requisito calcolato come indicato risulta pari ad € 575.665</p>
	<p>e) AMMONTARE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA SUDDIVISO IN:</p> <p>i) Patrimonio di base: €20.735.210 ii) Patrimonio supplementare: € 3.328.000 iii) Patrimonio di vigilanza complessivo: €24.063.210</p>
	<p>f) COEFFICIENTI PATRIMONIALI TOTALE E DI BASE:</p> <p>Coefficiente patrimoniale di base: 1,341 Coefficiente patrimoniale totale: 1,556</p>
	<p>g) AMMONTARE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DI 3° LIVELLO:</p> <p>Non ci sono voci costituenti il Patrimonio di Vigilanza di 3° Livello alla data del 31/12/2009. Valore del Patrimonio di 3° livello: € 0,00</p>

TAVOLA 2

RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI

Informativa qualitativa	<p>(a) DEFINIZIONI DI CREDITI “SCADUTI” E “DETERIORATI” UTILIZZATE A FINI CONTABILI:</p> <p>Le definizioni di crediti “scaduti” e “deteriorati” utilizzate a fini contabili coincidono con quelle indicate dalla normativa di Vigilanza.</p> <p>Per le garanzie, le procedure tecnico-organizzative emetodologiche utilizzate nella classificazione, gestione, controllo e recupero delle posizioni sono contenute nel regolamento del credito il cui ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione è datato 5 novembre 2009. Si riportano le modalità di classificazione dei crediti per qualità del debitore:</p> <p>“N”: “In bonis”; clienti in condizioni di piena solvibilità e mancanza di inadempimenti su tutti gli affidamenti concessi;</p> <p>“R”: Revocato; clienti per i quali non esistono più esposizioni in essere e i cui rapporti sono da considerarsi chiusi;</p> <p>“SS”: Sotto sorveglianza; clienti per i quali sono emersi, dalle diverse fonti informative consultate (banca beneficiaria, CR, banche dati esterne), situazioni andamentali, ovvero anomalie, ovvero declassamenti di rating che impongono un più attento monitoraggio della posizione;</p> <p>“SI”: Sofferenza interna; clienti per i quali la banca beneficiaria ha provveduto a revocare i fidi, mettere in mora e passare a contenzioso la posizione con classificazione di “Sofferenza”, ma non ha ancora provveduto a escutere Centro Fidi Terziario in quanto prestatore di garanzia;</p> <p>“S”: Sofferenza; clienti in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate da Centro Fidi Terziario e per i quali la garanzia rilasciata è stata escussa ed in conseguenza di ciò Centro Fidi Terziario si surroga nei diritti della banca beneficiaria.</p> <p>DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE ADOTTATE PER DETERMINARE LE RETTIFICHE DI VALORE</p> <p>La metodologia adottata per la valutazione delle rettifiche di valore per deterioramento crediti si articola come segue. Sono sottoposte a valutazione analitica al <i>fair value</i> le garanzie a fronte di crediti per i quali le banche garantite hanno comunicato lo status di sofferenza con conseguente diritto, per la banca stessa, di escutere la garanzia rilasciata da CentroFidi Terziario. In tale sede sono effettuate analiticamente le rilevazioni della perdita presunta su ciascuna posizione, tenendo conto anche della quota di interessi e spese a carico di CentroFidi Terziario; parimenti dicasi per eventuali riprese di valore analitiche.</p>																		
Informativa quantitativa	<p>(b) ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE RELATIVE AL PERIODO DI RIFERIMENTO, DISTINTE PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI ESPOSIZIONE:</p> <table border="1" data-bbox="379 1570 1417 1787"> <tr> <td>Crediti di firma classificati in Bonis</td> <td>€</td> <td>283.268.620</td> </tr> <tr> <td>Crediti di firma classificati SS "Sotto sorveglianza"</td> <td>€</td> <td>27.033.862</td> </tr> <tr> <td>Crediti di firma classificati SI "Sofferenza Interna"</td> <td>€</td> <td>6.767.067</td> </tr> <tr> <td>Totale esposizioni derivanti da rilascio di garanzie</td> <td>€</td> <td>317.069.550</td> </tr> <tr> <td>Altre esposizioni</td> <td>€</td> <td>38.184.801</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>€</td> <td>355.254.351</td> </tr> </table> <p>(Valori in Euro)</p>	Crediti di firma classificati in Bonis	€	283.268.620	Crediti di firma classificati SS "Sotto sorveglianza"	€	27.033.862	Crediti di firma classificati SI "Sofferenza Interna"	€	6.767.067	Totale esposizioni derivanti da rilascio di garanzie	€	317.069.550	Altre esposizioni	€	38.184.801	Totali	€	355.254.351
Crediti di firma classificati in Bonis	€	283.268.620																	
Crediti di firma classificati SS "Sotto sorveglianza"	€	27.033.862																	
Crediti di firma classificati SI "Sofferenza Interna"	€	6.767.067																	
Totale esposizioni derivanti da rilascio di garanzie	€	317.069.550																	
Altre esposizioni	€	38.184.801																	
Totali	€	355.254.351																	

	<p>ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE RELATIVE AL PERIODO DI RIFERIMENTO, DISTINTE PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI CONTROPARTE:</p> <table border="1"> <tr> <td>Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali</td> <td>330.455</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni verso intermediari vigilati</td> <td>34.989.132</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni verso imprese non finanziarie</td> <td>2.401.601</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)</td> <td>315.341.050</td> </tr> <tr> <td>Altre esposizioni</td> <td>2.192.113</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>355.254.351</td> </tr> </table> <p>(Valori in Euro)</p>	Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali	330.455	Esposizioni verso intermediari vigilati	34.989.132	Esposizioni verso imprese non finanziarie	2.401.601	Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)	315.341.050	Altre esposizioni	2.192.113	Totali	355.254.351																
Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali	330.455																												
Esposizioni verso intermediari vigilati	34.989.132																												
Esposizioni verso imprese non finanziarie	2.401.601																												
Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)	315.341.050																												
Altre esposizioni	2.192.113																												
Totali	355.254.351																												
(c)	<p>DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE SIGNIFICATIVE DELLE ESPOSIZIONI RELATIVE A GARANZIE RILASCIATE:</p> <p>Crediti di Firma in essere alla data del 31/12/2009 rilasciati per provincia (valori percentuali delle esposizioni):</p> <table border="1"> <tr> <td>Arezzo</td> <td>20,97 %</td> </tr> <tr> <td>Pistoia</td> <td>11,70 %</td> </tr> <tr> <td>Firenze</td> <td>11,19 %</td> </tr> <tr> <td>Lucca</td> <td>9,36 %</td> </tr> <tr> <td>Pisa</td> <td>8,48 %</td> </tr> <tr> <td>Prato</td> <td>8,08 %</td> </tr> <tr> <td>Grosseto</td> <td>7,55 %</td> </tr> <tr> <td>Siena</td> <td>4,20 %</td> </tr> <tr> <td>Livorno</td> <td>3,94 %</td> </tr> <tr> <td>Perugia</td> <td>2,24 %</td> </tr> <tr> <td>Massa</td> <td>1,87 %</td> </tr> <tr> <td>Roma</td> <td>1,77 %</td> </tr> <tr> <td>Altre aree</td> <td>8,65 %</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>100%</td> </tr> </table> <p>(Valori percentuali)</p>	Arezzo	20,97 %	Pistoia	11,70 %	Firenze	11,19 %	Lucca	9,36 %	Pisa	8,48 %	Prato	8,08 %	Grosseto	7,55 %	Siena	4,20 %	Livorno	3,94 %	Perugia	2,24 %	Massa	1,87 %	Roma	1,77 %	Altre aree	8,65 %	Totale	100%
Arezzo	20,97 %																												
Pistoia	11,70 %																												
Firenze	11,19 %																												
Lucca	9,36 %																												
Pisa	8,48 %																												
Prato	8,08 %																												
Grosseto	7,55 %																												
Siena	4,20 %																												
Livorno	3,94 %																												
Perugia	2,24 %																												
Massa	1,87 %																												
Roma	1,77 %																												
Altre aree	8,65 %																												
Totale	100%																												
(d)	<p>DISTRIBUZIONE PER SETTORE ECONOMICO DELLE ESPOSIZIONI, RIPARTITE PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE.</p> <p>Crediti di Firma in essere alla data del 31/12/2009 per settore: valori assoluti e percentuali delle esposizioni.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SETTORE ECONOMICO</th> <th>ESPOSIZIONE</th> <th>INCIDENZA PORTAFOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Società non finanziarie</td> <td>251.293.627</td> <td>79,3 %</td> </tr> <tr> <td>Famiglie</td> <td>62.099.173</td> <td>19,6 %</td> </tr> <tr> <td>Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</td> <td>1.448.500</td> <td>0,5 %</td> </tr> <tr> <td>Società finanziarie</td> <td>1.521.000</td> <td>0,5 %</td> </tr> <tr> <td>Unità non classificabili e non classificate</td> <td>346.750</td> <td>0,1 %</td> </tr> <tr> <td>Amministrazioni pubbliche</td> <td>360.500</td> <td>0,1 %</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>317.069.550</td> <td>100 %</td> </tr> </tbody> </table> <p>(Valori in Euro e valori percentuali)</p>	SETTORE ECONOMICO	ESPOSIZIONE	INCIDENZA PORTAFOGLIO	Società non finanziarie	251.293.627	79,3 %	Famiglie	62.099.173	19,6 %	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	1.448.500	0,5 %	Società finanziarie	1.521.000	0,5 %	Unità non classificabili e non classificate	346.750	0,1 %	Amministrazioni pubbliche	360.500	0,1 %	Totale	317.069.550	100 %				
SETTORE ECONOMICO	ESPOSIZIONE	INCIDENZA PORTAFOGLIO																											
Società non finanziarie	251.293.627	79,3 %																											
Famiglie	62.099.173	19,6 %																											
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	1.448.500	0,5 %																											
Società finanziarie	1.521.000	0,5 %																											
Unità non classificabili e non classificate	346.750	0,1 %																											
Amministrazioni pubbliche	360.500	0,1 %																											
Totale	317.069.550	100 %																											

(e)	DISTRIBUZIONE PER VITA RESIDUA CONTRATTUALE DELL'INTERO PORTAFOGLIO.	
	FASCIA DI VITA RESIDUA	CREDITI DI FIRMA RILASCIATI
	Indeterminata	52.941.962
	Da 1 giorno a 3 mesi	15.491.927
	Da oltre 3 a 6 mesi	13.408.516
	Da oltre 6 a 12 mesi	22.415.631
	Da oltre 1 anno a 3 anni	29.641.187
	Da oltre 3 anni a 5 anni	67.016.760
	Da oltre 5 a 10 anni	52.595.317
	Da oltre 10 anni	63.558.250
	Totale	317.069.550
<i>(Valori in Euro)</i>		
(f)	DISTRIBUZIONE PER TIPO DI CONTROPARTE:	
	i) delle esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente:	
		ESPOSIZIONI LORDE
		DETERIORATE SCADUTE
	Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali	0 0
	Esposizioni verso intermediari vigilati	0 0
	Esposizioni verso imprese non finanziarie	0 0
	Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)	7.283.680 564.081
	Altre esposizioni	0 0
	Totali	7.283.680 564.081
	<i>(Valori in Euro)</i>	
ii) rettifiche di valore complessive:		
	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	
Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali	0	
Esposizioni verso intermediari vigilati	0	
Esposizioni verso imprese non finanziarie	0	
Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)	5.303.224	
Altre esposizioni	0	
Totali	5.303.224	
<i>(Valori in Euro)</i>		
iii) rettifiche di valore effettuate nel periodo di riferimento:		
	RETTIFICHE DI VALORE ESERCIZIO 2009	
Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali	0	
Esposizioni verso intermediari vigilati	0	
Esposizioni verso imprese non finanziarie	0	
Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)	2.581.246	
Altre esposizioni	0	
Totali	2.581.246	
<i>(Valori in Euro)</i>		

(g) **DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE SIGNIFICATIVE:**

- 1) **AMMONTARE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE.** Le esposizioni deteriorate ammontano ad Euro 7.284.680. Le esposizioni deteriorate sono distribuite prevalentemente tra le province della Regione Toscana. L'esatta ripartizione geografica delle esposizioni deteriorate è indicata nella tabella:

PROVINCIA	IMPORTO
AR	2.915.167
FI	320.140
GR	365.624
LI	19.563
LU	325.015
MS	100.000
PI	307.637
PO	2.093.037
PT	782.902
SI	26.280
TR	29.316
TOTALE	7.284.680

AMMONTARE DELLE ESPOSIZIONI SCADUTE

Le esposizioni scadute ammontano ad Euro 564.081, e sono distribuite secondo la ripartizione geografica rappresentata in tabella:

PROVINCIA	IMPORTO
AR	60.350
FI	169.499
GR	8.921
LI	13.017
LU	2.067
PI	19.000
PO	126.102
PT	133.165
SI	31.960
TOTALE	564.081

(Valori in Euro)

- 2) AMMONTARE DELLE RETTIFICHE DI VALORE. Sono rappresentate in tabella le rettifiche di valore relative alle aree geografiche provinciali sede legale della clientela con esposizioni deteriorate:

PROVINCIA	IMPORTO
FI	941.940
PO	933.990
AR	896.541
PT	456.256
PG	302.589
LU	246.537
PI	246.666
GR	169.312
RM	162.579
CR	97.780
SI	82.052
MS	52.000
PC	50.391
AN	26.366
CE	22.312
TR	17.427
MI	15.836
LI	13.370
RI	5.200
TOTALE	4.739.142

(Valori in Euro)

(h) **DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE A FRONTE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE PER GARANZIE RILASCIATE.**

Dalle analisi risulta che, relativamente ai crediti di firma classificati S (Sofferenza) e SI (Sofferenza Interna), al 31/12/2009 la perdita prevista ammonta a € 5.303.224. Tenendo conto di quanto contabilizzato nel 2007 e 2008, è stata effettuata una rettifica di valore netta per deterioramento di operazioni finanziarie nel 2009 pari a € 2.581.246.

L'ammontare della perdita prevista tiene conto anche del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie o cauzioni accessorie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia.

VOCE	SALDO AL 31/12/2008	RETTIFICHE DEL PERIODO	CANCELLAZIONI EFFETTUATE	RIPRESE DI VALORE	SALDO AL 31/12/2009
Rettifiche di valore specifiche	2.798.069	2.581.246	683.831	43.659	4.739.142
Rettifiche di portafoglio	200.000	210.450	13.080	0	397.370